



Suor Ersilia Robolini

Torbole Casaglia (BS) 14.10.1947

Lubango (Angola) 19.09.2025

«Se Tu lo vuoi io ci sto, però Tu davanti e io Ti vengo dietro!». Così è deciso e così si fa. Questo è il patto che sr Ersilia stringe con Gesù in una notte del lontano 1993 nella Cappella di Luanda (Angola), questo lo stile che caratterizza la sua vita, l'amore e la fede che la conducono.

Laura Robolini (la nostra sr Ersilia) nasce ultima figlia di una numerosissima famiglia, ricca di fede e di amore. È molto amata e coccolata e ama ricordare

le lunghe passeggiate in montagna con il suo papà, nelle quali spesso si spingeva oltre la strada, curiosa e desiderosa di scoprire piante e frutti, ma sempre sicura dello sguardo e della presa paterna nel caso di pericolo.

La loro è una vita semplice, che si dipana tra la scuola prima e il lavoro dopo e la parrocchia: fa parte dell'Azione Cattolica e con le altre ragazze ama l'oratorio e i giochi dalle suore e trascorre la domenica pomeriggio con loro. Lavora in un laboratorio di confezioni e per questo non riesce a partecipare con frequenza alle funzioni del mattino e della sera, ma trova sempre il tempo per coltivare il suo spirito di pietà e di raccoglimento. Il suo parroco di allora, don Giuseppe Buccio, scrive, presentandola alla Madre dell'epoca, che Laura è "sbocciata come un fiore [...] dotata di grande generosità e serenità".

Ben presto intuisce che il Signore la desidera per sé e non si lascia distrarre da altre lusinghe. Il 4 marzo 1967¹ entra tra le Figlie di Gesù e sembra una freccia lanciata, decisa a seguire Gesù e a lasciarsi plasmare da Lui, anche attraverso l'accompagnamento delle sue Superiore.

Dopo gli anni di studio inizia il suo apostolato come insegnante di Scuola Elementare² e con il suo sguardo luminoso conquista bambini e famiglie, creando relazioni che si protraggono nel tempo.

Si intuiscono le sue capacità formative e le viene affidata dapprima la formazione delle Postulanti e poi quella delle Juniores. Accompagna ed insegna ad approfondire con precisione e creatività gli scritti di don Pietro ma anche sostiene nella conoscenza di sé e nella capacità di introspezione, di rilettura della propria storia personale, perché tutte possano scorgere i segni del passaggio del Signore nella propria vita. È esigente, retta, a tratti insistente, ma sempre mossa da un grande amore per Dio, per Maria, per la Famiglia Religiosa e per le persone che incontra.

Sembra vivere tutto su un piano profondo, di dialogo incessante con il Signore e con questo spirito

¹ Entra in Postulato il 04.03.1967; in Noviziato il 12.09.1967; emette la Prima Professione il 12.09.1967 e la Professione Perpetua il 01.09.1974.

² Le comunità di cui fa parte sono: Verona 1969-1971, 1972-1975, 1983-1992 e 1996-1999; Roma 1971-1972; Massa 1975-1976 3 2006-2014; Reggio Emilia 1976-1983 e 2014-2020; Luanda (Angola) 1992-1996; Como 1999-2002 e dal 30 dicembre 2020 al giorno della sua partenza per l'Angola il 2 settembre 2025; Carrara 2002-2006.

accoglie la chiamata a partire per l'Angola nel 1992. Sono anni difficili per il Paese, di guerra civile; con le Sorelle si trovano spesso in pericolo, ma la sua è una "fede preveggenza" – così diceva Madre Fabiana -, un po' come Balaam, l'uomo dall'occhio penetrante, del Libro dei Numeri: vede ciò che non c'è ancora, sogna ciò che sembra impossibile e... ringrazia Dio ancora prima di vedere il risultato, convinta che sarebbe arrivato! È così che nasce la scuola di Calemba ed è così che ne ottiene il terreno, ne disegna il progetto, compra il terreno per il Noviziato a Lubango, pensa alla Chiesa del SS. Nome di Gesù a Luanda.

Sr Ersilia è missionaria, estremamente pratica, ma animata da un'invocazione che spesso si fa grido: "Gesù potentissimo" e da Lui ottiene tutto.

Nel 1996 rientra in Italia, ma spesso visita le comunità in altri Paesi e dona il suo contributo per il bene della Missione. È per diversi anni responsabile delle Comunità, sempre pronta a dire il suo *Eccomi* a qualsiasi richiesta le venga fatta, pronta a spendersi totalmente, per essere *tutta tutta di Gesù*, accesa di amore grazie alla preghiera e alle lunghe soste davanti a Gesù Eucaristia, ma operosa nell'azione, ovunque la vita lo richieda.

Il 2 settembre è partita per l'Angola con la Madre, sr Elsa e sr Valentina. Da quasi 30 anni non rientrava in Angola, ma spesso raccontava e il suo sguardo si illuminava ancora. Le due settimane che ha trascorso a Luanda e a Lubango sono state la contemplazione di quanto il Signore ha operato. Ha continuato a ringraziare per questo regalo e ad una sorella che l'ha sentita ha detto proprio così: "vedo le grandi opere che Dio ha compiuto".

Carissima sr Ersilia, la tua partenza improvvisa ci lascia senza parole, senza fiato, ma siamo certe che lo Sposo ti abbia preparato il regalo di nozze: vedere che ciò che hai seminato, posto nelle sue mani, senza aspettarti mai niente in cambio, porta frutti di vita. Grazie perché da te non abbiamo mai udito una parola negativa sulle persone, non ti abbiamo mai sentita lamentarti per i grandi pesi che hai portato. Intercedi per noi il tuo sguardo limpido, i tuoi occhi luminosi, la tua capacità di vedere oltre e il tuo desiderio di compiere sempre e comunque il sogno di Dio. Accompagnaci con la tua lungimiranza e ottienici il coraggio di osare, nella certezza che Gesù è davanti!